



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SET...	Sabato 11 il Rosario per la pace	pag. 3
del 05 ott 2025	di REDAZIONE a pag 1	
AVVENIRE BOLOGNA SET...	A Castel Maggiore domenica una giornata per conoscere le opere della Papa Giovanni XXIII	pag. 4
del 05 ott 2025	di REDAZIONE a pag 2	
AVVENIRE BOLOGNA SET...	A S. Giorgio, Argelato, Bentivoglio	pag. 5
del 05 ott 2025	di DI MARIO BEGHELLI * a pag 6	
AVVENIRE BOLOGNA SET...	L'intenso programma delle tre giornate Incontri, preghiera, gioia e condivisione	pag. 6
del 05 ott 2025	di REDAZIONE a pag 6	
AVVENIRE BOLOGNA SET...	Un territorio vasto con 20.000 abitanti Tre Comuni e undici parrocchie	pag. 7
del 05 ott 2025	di REDAZIONE a pag 6	
AVVENIRE BOLOGNA SET...	Confraternite pellegrine giubilari	pag. 8
del 05 ott 2025	di REDAZIONE a pag 8	
GAZZETTA DI MODENA	Dilettanti: il programma di oggi dall'eccellenza alla terza categoria (fischio d'inizio alle ore 15,30)	pag. 9
del 05 ott 2025	di REDAZIONE a pag 38	
RESTO DEL CARLINO BO...	La giunta parte in tour nelle frazioni per discutere del prossimo bilancio	pag. 10
del 05 ott 2025	di REDAZIONE a pag 52	
RESTO DEL CARLINO BO...	Petizione contro la discarica Raccolte oltre mille firme	pag. 11
del 05 ott 2025	di REDAZIONE a pag 52	
RESTO DEL CARLINO BO...	Grinta Sasso e Progresso, svolta cercasi	pag. 12
del 05 ott 2025	di NICOLA BALDINI a pag 75	
RESTO DEL CARLINO CE...	E' morta la vedova di Lombardini, assassinato dalle Brigate Rosse	pag. 14
del 05 ott 2025	di REDAZIONE a pag 47	
RESTO DEL CARLINO MO...	Biblioteca Garin, libri e cartoline finalmente tornano a casa = Libri e cartoline: ritorno a casa dopo il sisma	pag. 15
del 05 ott 2025	di REDAZIONE a pag 46	

Sabato 11 il Rosario per la pace

L'Arcidiocesi di Bologna aderisce all'invito di Leone XIV ad intensificare la preghiera per la pace durante tutto ottobre, in modo particolare con la recita del Rosario. Siamo in comunione con la preghiera che il Papa guiderà in Piazza San Pietro sabato 11 ottobre, giorno in cui si fa memoria di san Giovanni XXIII e dell'apertura del Concilio Vaticano II; invitiamo le comunità cristiane dell'Arcidiocesi – parrocchie, Case religiose, Zone pastorali, aggregazioni ecclesiali – a darsi appuntamento per un analogo momento di preghiera; l'Arcivescovo lo guiderà nell'ambito della Visita pastorale alla Zona San Giorgio di Piano. Di fron-

te alle vittime innocenti della «guerra mondiale a pezzi», ci uniamo a tutti i concittadini e aggregazioni che manifestano pacificamente per la pace e a tutti coloro che silenziosamente svolgono il loro dovere quotidiano nella giustizia e nella solidarietà.



Peso:3%

A Castel Maggiore domenica una giornata per conoscere le opere della Papa Giovanni XXIII

Era il 14 settembre 1998, festa dell'Esaltazione della Croce, quando a Sabbionio aprì la prima Casa di accoglienza in diocesi della Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi. Un casolare vuoto, rinato grazie alla proposta dell'allora parroco don Luigi Gamberini e intitolato a san Giovanni Battista, divenne rifugio per chi non aveva più un posto: malati terminali di Aids e vittime di tratta. Da quella prima opera nacque una rete di Case che, lungo via Sammarina, continuano ancora oggi a restituire dignità a chi vive ai margini. Negli anni sono sorte anche la Comunità terapeutica «San Giuseppe», dove chi ha lottato contro droga o alcol trova la forza di ripartire; gli appartamenti della Casa «Santa Caterina», per il reinserimento sociale e lavorativo; la «Capanna di Betlemme», dove chi ha perso tutto può ricominciare. La Casa di fronte alla parrocchia, «San Giovanni Battista», accoglie oggi adulti fragili in un contesto familiare. Per scoprire queste opere, domenica 12 Castel Maggiore ospiterà una giornata di incontro, testimonianza e festa dedicata a «Don Oreste: innamorato di Dio e parroco di tutti». L'iniziativa, inserita nel centenario della sua nascita, coinvolgerà famiglie, gruppi giovanili, parrocchia, associazioni e istituzioni. Alle 10 in una camminata comunitaria alla

scoperta delle Case di accoglienza, segno della comunità locale che si prende cura degli ultimi. Alle 16, nella chiesa di San Bartolomeo di Bondanello, il cardinale Matteo Zuppi e l'economista Stefano Zamagni dialogheranno con la giornalista Chiara Pazzaglia, offrendo spunti di riflessione su don Oreste Benzi e il suo impegno come parroco, testimone di una «Chiesa in uscita». A seguire, alle 18, la Messa presieduta dall'Arcivescovo con l'ingresso del nuovo parroco, don Daniele Bertelli.

La giornata, patrocinata dal Comune di Castel Maggiore, sarà occasione per toccare con mano ciò che don Benzi aveva intuito: la nostra società, spiegava, «non è una società di vestiti rotti, ma di gente che ha capito che la propria intelligenza è un dono per tutti, e porta a gestire il creato rispettandolo, ma tirando fuori le infinite potenzialità, per il bene di tutti!». (I.C.)



Peso: 9%

Da venerdì 10 a domenica 12 il cardinale
sarà in Visita pastorale in questa Zona,
caratterizzata da un'intensa vita cristiana
sul piano spirituale, ecclesiale e sociale

A S. Giorgio, Argelato, Bentivoglio

Il presidente: «È occasione per imparare a riconoscere i segni della presenza di Dio nelle nostre vite»

DI MARIO BEGHELLI *

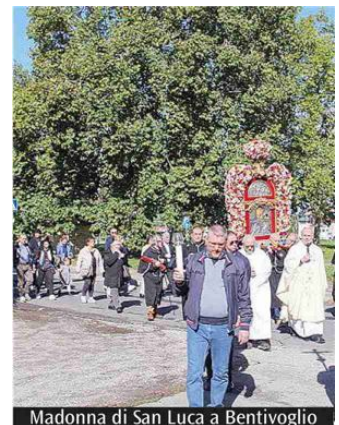
La presenza di ciascuno rappresenta un dono prezioso, capace di stimolare uno sguardo nuovo sulla realtà che ci circonda e di rinnovare il nostro impegno nella costruzione di una comunità più accogliente e solidale. «Riconoscenti per la Tua presenza» è il filo conduttore che accompagnerà il tempo e gli incontri durante la visita dell'Arcivescovo alla nostra Zona pastorale. Questo tema riflette il «già e non ancora» del cammino della nostra comunità, soprattutto in un momento storico segnato da conflitti, guerre, violenze, ingiustizie e solitudini, in cui spesso sembra che la tristezza abbia la meglio, togliendo spazio alla speranza. Siamo chiamati ad accogliere la presenza dell'Arcivescovo come occasione per imparare a riconoscere i segni della presenza del Signore nelle nostre vite quotidiane, proprio nel contesto storico che stiamo vivendo. In questi sette anni di servizio alla Zona pastorale, è stata evidente la presenza del Si-

gnore nelle molteplici realtà che la compongono. Alcuni esempi concreti lo testimoniano. Dimensione contemplativa: l'Adorazione permanente proposta dalla parrocchia di Gherghenzano ha rappresentato e rappresenta un punto di riferimento per la comunità. Ascolto e prossimità alle famiglie: il Servizio accoglienza alla vita e l'offerta educativa della scuola dell'infanzia di San Giorgio di Piano e Argelato si sono distinti per l'attenzione alle famiglie. Accompagnamento dei sofferenti: don Pietro, parroco dell'Unità pastorale di Bentivoglio, con il sostegno delle sue comunità, svolge un prezioso servizio presso l'ospedale e l'Hospice. Volontariato e servizi territoriali: Fratelli Tutti odv, strumento delle Caritas della Zona, si è attivata per rispondere alle necessità della popolazione collaborando con i Comuni e attraverso la distribuzione alimentare. Sostegno agli ultimi e agli invisibili: l'Arca della Misericordia opera nella Casa di acco-

glienza di Casadio, recentemente ristrutturata grazie all'impegno della comunità di Stiatico-Casadio. Attenzione ai giovani: nel periodo estivo in ogni parrocchia Estate Ragazzi è un importante momento di aggregazione e crescita, anche spirituale, e di confronto fra generazioni. Accoglienza e sostegno a famiglie in difficoltà: le comunità Santa Maria della Veneta e Maranà-tha che aiutano e sostengono tante persone... e tanti altri esempi che in silenzio portano e testimoniano la presenza del Signore nelle nostre comunità. I tre giorni di incontro col cardinale Zuppi rappresentano una preziosa occasione per tutte le realtà del territorio. Sono previsti momenti di confronto con le autorità civili, il mondo agricolo-produttivo, le associazioni impegnate nel sociale, le organizzazioni giovanili e gli operatori della catechesi. L'auspicio è che ciascuno possa lasciarsi coinvolgere dalla Buona Notizia che consiste nel riconoscere la presenza del Signore nel camminare insieme. Nell'incontro con le persone e nell'ascolto delle loro storie, emerge spesso quella che padre Theobald s.j., definisce «fede

elementare». Questa fede si manifesta nelle diverse situazioni di crisi e si distingue dal semplice istinto di sopravvivenza, rivelando una profonda fiducia e speranza che accompagna il cammino della comunità e che trova forza nel sostegno dei fratelli. Siamo riconoscenti per la visita dell'Arcivescovo e a lui chiediamo sostegno e aiuto a riconoscere la presenza di Gesù nelle persone e nelle realtà.

* presidente Zona pastorale
San Giorgio di Piano
-Argelato-Bentivoglio



Madonna di San Luca a Bentivoglio



Peso: 23%

L'intenso programma delle tre giornate Incontri, preghiera, gioia e condivisione

Da venerdì 10 a domenica 12 ottobre il cardinale Matteo Zuppi sarà in Visita pastorale nella Zona di Argelato, Bentivoglio e San Giorgio di Piano. La Visita, che ha come motto «Riconoscenti per la tua presenza», prenderà avvio **venerdì 10 ottobre** ad Argelato alle 7.30 con l'accoglienza dell'Arcivescovo, seguita dalle Lodi e dalla Messa. Alle 9 è previsto l'incontro con parroci, ministri istituiti e religiosi; alle 10, al Teatro comunale, il Cardinale incontrerà le autorità civili. Alle 11.30 la visita proseguirà a San Giorgio di Piano con la Casa di riposo «Rampolini» e la omonima Scuola dell'infanzia. Alle 13.30 il Cardinale tornerà ad Argelato per il pranzo con anziani e badanti a Villa Beatrice. Nel pomeriggio, alle 15, ci sarà l'incontro con le rappresentanze dei lavoratori stranieri, seguito alle 16 da quella con il mondo agricolo al Consorzio Agrari d'Italia. Alle 17.30 è previsto un momento con

i Cpae (Consigli parrocchiali per gli affari economici). A seguire, la visita si sposterà a Casadio, dove alle 18.30 l'Arcivescovo incontrerà gli operatori della catechesi; alle 19.30 verranno celebrati i Vespri in chiesa. La giornata si concluderà a Stiatico, con una cena comunitaria alle 20.30.

Il giorno successivo, **sabato 11 ottobre**, la giornata inizierà alle 7.30 con la colazione al bar Mcl «Ombra del campanile» di Argelato. Alle 8.30, a Gherghenzano, si celebreranno le Lodi e la Messa. Alle 10 l'Arcivescovo sarà a San Giorgio di Piano per un incontro con le realtà sociali impegnate nel territorio, in particolare il Centro distribuzione alimentare. Seguirà, alle 13, il pranzo alla Comunità Maranathà. Nel pomeriggio, alle 15.15, l'incontro con bambini e genitori del catechismo della Zona al Centro sportivo Paolo Zanardi. Alle 17 il Cardina-

le sarà a Bentivoglio per incontrare i ragazzi delle medie e gli animatori di Estate Ragazzi di San Marino e Villa Smeraldi. Alle 18.15 è previsto il concerto della scuola musicale «Il temporale», seguito dai Vespri nella chiesa di San Marino. Alle 19.30 ci sarà un momento con i giovani della Zona, a cura dell'Arci di San Marino. La giornata si chiuderà alle 20.30 con la cena e la Festa di compleanno dell'Arcivescovo nel Centro feste di Bentivoglio. L'ultima giornata della visita, **domenica 12 ottobre**, inizierà a Bentivoglio alle 8 con le Lodi e la colazione. Alle 9.30 è previsto l'incontro interreligioso «Momenti di pace». Infine, alle 11 a San Giorgio di Piano, verrà celebrata l'unica Messa per tutta la Zona pastorale.

Per pranzi e cene è necessario prenotarsi presso le segreterie parrocchiali.



Una Veglia zonale di Pentecoste



Peso: 13%

Un territorio vasto con 20.000 abitanti Tre Comuni e undici parrocchie

La Zona pastorale San Giorgio di Piano-Argelato-Bentivoglio è una delle tre che fanno parte del Vicariato Galliera. Il territorio comprende tre Comuni su una superficie di circa 136 km quadrati, per un totale di 19.456 abitanti suddivisi in 11 parrocchie.

Nel Comune di San Giorgio di Piano (7669 abitanti) troviamo la parrocchia omonima e le frazioni: Cinquantata (361 abitanti), con la parrocchia dei Santi Vittore e Martino; Gherghenzano (631 abitanti) con la parrocchia dei Santi Geminiano e Benedetto, caratterizzata da una sempre più vivace Adorazione eucaristica permanente, conosciuta come Santuario della Divina Misericordia; Stiatico (906 abitanti), con la parrocchia di San Venanzio, e Casadio (Comune di Argelato, 491 abitanti), con la parrocchia dei

Santi Filippo e Giacomo, per prossimità, lavorano già da tempo insieme. Nel Comune di Argelato, troviamo il capoluogo (3025 abitanti) con la parrocchia di San Michele Arcangelo e la frazione di Volta Reno (566 abitanti). La frazione di Funo non fa parte di questa Zona. Il Comune di Bentivoglio ha nel capoluogo (1709 abitanti) la parrocchia di Maria Ausiliatrice e nelle frazioni: San Marino (1472 abitanti) la parrocchia omonima; a Santa Maria in Duno (932 abitanti) la parrocchia di Sant'Andrea; a Saletto (693 abitanti) la parrocchia di Santa Maria e San Folco; a Castagnolo Maggiore (1001 abitanti), la parrocchia di San Martino. Queste 5 parrocchie, guidate dall'unico parroco, stanno da tempo vivendo la bella esperienza di lavorare insieme e sono di esempio per le altre.



Peso: 6%

Confraternite pellegrine giubilari

Alla vigilia della festa dell'esaltazione della Santa Croce, le Confraternite dell'Emilia-Romagna hanno compiuto il pellegrinaggio giubilare alla chiesa Collegiata di Pieve di Cento, santuario giubilare della Diocesi di Bologna, dove è venerato il Crocifisso miracoloso. L'iniziativa è stata promossa dalla locale Compagnia del Santissimo Sacramento in collaborazione con il coordinamento regionale della Confederazione delle confraternite italiane. Prima della celebrazione liturgica, i membri delle Confraternite hanno vissuto un momento di formazione sul tema della speranza con don Federico Badiali, vicepresidente della Facoltà teologica dell'Emilia-Romagna. «Penso che sia molto bello che il Giubileo delle Confraternite della nostra regione avvenga qui, a Pieve di Cento, nella Collegiata in cui è venerato il Santissimo Crocifisso - ha detto don Badiali - perché il tema del Giubileo di quest'anno è la speranza, e la croce di Gesù è veramente la

fonte della nostra speranza. Il crocifisso ci mostra l'Amore infinito, da cui siamo salvati in ogni situazione della nostra vita, ci mostra l'ampiezza di questo amore che è per tutti, è anche per i nemici, e questo mostra l'ampiezza della nostra speranza. Da ultimo, questo crocifisso ci insegna anche che non c'è situazione della nostra vita che non possa essere trasfigurata dalla luce della fede». Hanno partecipato all'evento i rappresentanti di 16 confraternite provenienti da tutta la regione, con oltre 180 partecipanti. «Manteniamo vive queste tradizioni, questo grande patrimonio della pietà popolare, insieme con i fedeli - ha concluso don Badiali - con serenità e semplicità: le funzioni, le processioni, i pellegrinaggi, le feste patronali, la preghiera. L'augurio a tutte le confraternite è di continuare questo cammino, che, con l'esempio e la protezione di san Gian Pier Giorgio Frassati, patrono delle confraternite, con la forza della preghiera, della fratellanza e dell'amicizia, ci porta ad essere costruttori di giustizia, pace e amore.» Il territorio emiliano

custodisce una tradizione secolare di confraternite laicali, realtà che intrecciano fede, solidarietà e accoglienza. Esse rappresentano non solo una ricchezza spirituale, ma anche un patrimonio artistico e culturale che si esprime in antiche pievi, oratori e ospitali, custodi di opere e di memorie di grande valore.



Le confraternite durante la Messa



Peso: 13%

DILETTANTI: IL PROGRAMMA DI OGGI DALL'ECCELLENZA ALLA TERZA CATEGORIA (FISCHIO D'INIZIO ALLE ORE 15,30)

Così oggi alle ore 15,30.

Ecceellenza A. Arcetana-Terre di Castelli 1-4 e Cdr Mutina-Fiorenzuola 2-0, oggi Nibbiano-Real Formigine ("Bertocchi" di Piacenza ore 17).

Altre gare: Brescello Piccardo-Rolo; Zola Predosa-Vianese; Campagnola-Agazzanese; Fabbri-Fidentina/Borgo S. Donnino; Pontenurese-Bobbiese; Salso-Corticella.

Classifica: Pontenurese 15; Agazzanese 13; Vianese 12; Nibbiano 11; Cdr Mutina 11; Fiorenzuola 10; Rolo, Terre di Castelli, Bobbiese 8; Fidentina/B.S.D.* 7; Arcetana* 6; Zola P5; Brescello Piccardo, Fabbri 4; Campagnola, Corticella, Real Formigine 3; Salsomaggiore, 0 (*1 gara in più).

Promozione B. Ieri Maranello-Masone 0-1. Oggi: Casalgrande-Solierese (Festa di Faenza); Castelnovo-Sanmichele (Bidzogo di Pr); La Pieve-Montombraro (Giardino di Mo); Medolla/S. Felice-Castellarano (Fogacci di Bo); Virtus Correggio-Baisosecchia; Sporting Scandiano-Riese; United Carpi-Virtus Camposanto (Falaguasta di Piacenza); riposa Sammartinese.

Classifica: Masone, Medolla/S. Felice 13; Sanmichele** 12; Castellarano 11; United Carpi 10; Sp. Scandiano 9; Castelnovo 6; Maranello*, Montombraro, Camposanto**, Riese, Sammartinese 5;

Virtus Correggio**, Baisosecchia 4; Solierese** 2; La Pieve** 1; Casalgrande 0 (*una gara in più, **una gara in meno).

Promozione C. Il Castelfranco fa visita al Crespo.

Prima C. Modenese-Campoginese (Isacco di Bo); Novellara-S. Damaso (Gironi di Bo); S. Prospero Correggio-Madonna (Storti di Pr); Albinea-Campogalliano (Mariani di Bo).

Altre gare: Boca B-Daino S. C.; Celtic Cavriago-V. Libertas; Povigliese-Guastalla, Rubierese-Falkgalileo X-X.

Classifica: S. Damaso, Guastalla 9; Falkgalileo 8*; Rubierese* 7; Campogalliano, Boca Barco, Campoginese 6; Novellara, S. Prospero C. Modenese 3; V. Libertas, Cavriago 2; Madonna, Povigliese, Daino, United Albinea 1.

Prima D. Ieri Mirandolese-Cavezzo 2-2 e Vis S. Prospero-Rivara 1-1, oggi: J. Finale-Nonantola (Calabrese di Bologna); Lama-Colombaro (Berardo di Bo); Pgs Smile-Polinago (Adduci di Modena); Ravarino-Spilamberto (Boukhmis di Finale E.); Solignano-Aletico Spm (Gaiba di Bo); Valsa-Fiorano (Barbieri di Bo).

Classifica: Mirandolese 10*, Atl. Spm 9; Rivara 8*; Fiorano, 7; Polinago, Lama 80, Savignano 6; Colombaro 4; Spilamberto Nonantola, Smile 3; Ravarino, Cavezzo* 2; Solignano, J. Finale 1; Vis S. Prospero* 0.

Prima E. L'Appennino fa visita al Persiceto.

Seconda G Bo. Ath. Club-Bazzanese, Levizzano-Maranese, Pioppe-Atl. Borgo, Ponte Ronca-Calcarasamoggia, Porretta-Pallavicini, S. Vito-Venturina, Zocca-Piumazzo.

Classifica: Venturina 9, Levizzano 9, Porretta 7, A. Club 6, Bazzanese 4, Piumazzo 4, Pioppe 4, Ponte Ronca 4, Pallavicini 4, A. Borgo 3, Maranese 2, Zocca 2, Calcarasamoggia, S. Vito 0.

Seconda H Bo. A. Valli-Bondeno, Solarese-Galliera.

Seconda E. Ieri: Novese-Concordia 1-0 Oggi: Cabassi-Reggiolo, Carpine-Limidi, Saliceta-V. Cibenno, R. Viadana-S. Paolo, V. Bagnolo-Villa d'Oro, V. Possidiese-V. Mandrio. **Classifica:** Carpine 9, Novese 8, Possidiese 7, Reggiolo 4, Virtus Mandrio 4, Union Cabassi 4, Limidi 4, Concordia 4, V. Bagnolo 4, Saliceta 3, V. Cibenno 2, Villa d'oro 2, Rapid Viadana 1, S. Paolo 1.

Seconda F. Ieri: Corlo-Ubretto 2-0. Oggi: Audax-Real Maranello, Consolata-Pavullo, Fox Junior-Real Dragone, Rotevia-Madonna di Sotto, San Faustino-Cerretolese, Spezzanese-Rubiera.

Classifica: Madonna di Sotto 7, Pol. Rotevia 6, Pavullo 5, Consolata 5, Real Maranello 5, Spezzanese 4, Fox Junior 4, San Faustino 4, Ubersetto 3, Audax 2, Cerretolese 2, Rubiera

ra 3, Real Dragone 2, Corlo 2.

Terza A. A. Solignano-Visport, Bortolotti-Academy TdC, Eagles Ancora-Prignanese, Fonda-Montefiorino, Gioconda-Monari Nasi, J. Fiorano-Cimone, S. Francesco-Serra, Vignolese-Magreta.

Classifica: Monari Nasi 12, Academy 9, Eagles Ancora 9, Bortolotti 9, Prignanese 8, Cimone 7, Magreta 6, Junior Fiorano 5, Vignolese 5, Visport 4, Montefiorino 4, Serra giov. 4, S. Francesco 3, Gioconda 3, Pavullese 1, Athletic Solignano 0.

Terza B. Borghetto S. Anna-4 Ville, Castelfranco-Gaggio, Ganaceto-Real Montale, Fides Panzano-Cognentese, Forese Nord-Baracca, S. Damaso U21-Sanfa, Terre di C.-Manzolino, Sozzigalli-Union 81. **Classifica:** Cognentese 12, Castelfranco 9, S. Damaso U21 9, Sanfa 8, Borghetto S. Anna 7, Real Montale 7, Sozzigalli 7, Ganaceto 6, Terre di Castelnovo 6, Union 81 6, Forese Nord 6, Baracca Beach 4, Gaggio 3, 4 Ville 1, Fides Panzano 1, Manzolino 0.

Terza B Re. Vallalta-Cortilese, Guastalla-Fosdondo.



Mirandolese-Cavezzo Il derby è terminato con il risultato di 2-2



Peso: 33%

CASTEL MAGGIORE

La giunta parte in tour nelle frazioni per discutere del prossimo bilancio

Il sindaco Vignoli incontrerà i cittadini per illustrare i conti e raccogliere suggerimenti e osservazioni

A tu per tu con il bilancio. L'amministrazione comunale di Castel Maggiore ha organizzato una serie di incontri pubblici, che si svolgeranno tra il 7 e l'11 ottobre con la partecipazione del sindaco Luca Vignoli e della giunta, per far conoscere le risorse finanziarie a disposizione della collettività, capirne l'utilizzo, raccogliere le esigenze del territorio e dei cittadini perché possano trovare riscontro nei conti del Comune.

«**L'autunno** è tempo di bilancio – dice il primo cittadino –: è infatti in questo periodo dell'anno che si costruisce il bilancio di previsione dell'anno successivo. Per realizzare le opere pubbliche ed erogare servizi è necessario fare una programmazione finanziaria. Da quest'anno c'è una novità: vogliamo metterci all'ascolto dei territori e coin-

volgere la cittadinanza con una serie di incontri dedicati al bilancio 2026».

Gli fa eco Francesco Baldacci, assessore comunale al Bilancio: «Questi incontri hanno la caratteristica di informare i cittadini sulle previsioni che abbiamo per il 2026, spiegare i contenuti del bilancio approfonditamente, ma anche, e soprattutto, ascoltare le richieste, le speranze e i desideri della cittadinanza. Successivamente introdurremo un momento di verifica per condividere le proposte pervenute e che l'amministrazione ha condiviso e inserito nel bilancio di previsione».

«**A consuntivo** – conclude l'assessore Baldacci – ci saranno quindi altri incontri per verificare tutti insieme com'è andata l'annata che ci aspetta». Queste le date e i luoghi di svolgimento

degli incontri, in programma la prossima settimana con inizio alle 20.30: si inizia martedì sera a Trebbo, nel salone parrocchiale, in via Lame; si prosegue mercoledì a Primo Maggio - Villa Salina Malpighi, in via Galliera; giovedì a Castel Maggiore al Teatro Biagi D'Antona, via Giorgio la Pira. E infine sabato, alle 11, a Castello, nella piazzetta di via Matteotti.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE BALDACCÌ
«Successivamente ci sarà una verifica per condividere le proposte recepite»



Il sindaco Luca Vignoli



Peso: 27%

GALLIERA

Petizione contro la discarica Raccolte oltre mille firme

Successo della petizione contro il progetto di Herambiente della discarica di Galliera. A comunicarlo Marzia Calzoni del Comitato Ambiente e Salute a Galliera: «La petizione promossa contro il progetto di una nuova discarica si è conclusa con la sottoscrizione di oltre mille cittadini, segnale di una forte contrarietà della comunità locale alla sua realizzazione. Un vivo ringraziamento va a tutti coloro che hanno voluto esprimere apertamente il loro dissenso e anche ai Comitati e ai tanti che si sono adoperati per la raccolta

delle firme e per il volantinaggio informativo su tutto il territorio. I prossimi passaggi spettano al sindaco e agli organi comunali competenti, nell'ordine: la verifica dell'ammissibilità della petizione, la trattazione e infine la decisione, il tutto entro un termine di 60 giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%

Grinta Sasso e Progresso, svolta cercasi

Serie D Ore 15: entrambe a caccia di punti salvezza. Al Carbonchi arriva la corazzata Pro Sesto. I rossoblù in casa del Cittadella Vis Modena

di **Nicola Baldini**

SASSO MARCONI

Ha bisogno come il pane di punti salvezza il Sasso Marconi di Franco Farneti. Alle 15 di oggi, i gialloblù ospiteranno al 'Carbonchi' la seconda forza del campionato Pro Sesto con l'obiettivo di muovere la classifica. Vista la maggiore qualità degli avversari lombardi, riuscire a strappare un risultato positivo appare un'impresa tutt'altro che semplice, resta il fatto che, vista la recente crisi di risultati, capitan Geroni e compagni hanno assoluta necessità di una svolta positiva per cercare di togliersi il prima possibile dalle zone calde della graduatoria.

Terzultimi a quota tre punti, i sassesi hanno sin qui raccolto una sola vittoria e ben quattro sconfitte, di cui le ultime tre contro Pistoiese, Trevigliese e Pro Palazzolo che sono arrivate consecutivamente.

L'unica gioia di stagione era maturata alla seconda giornata in occasione del match casalingo con il Sant'Angelo (2-1). L'auspicio, per il Sasso, è quello che il giocare in casa davanti al proprio pubblico possa fare la differenza in positivo anche nel complicato match odierno.

Per strappare un risultato positivo, e riprendere così la scalata alla classifica, servirà un importante salto di qualità anche a livello offensivo.

Con appena tre reti in cinque partite, quello dei gialloblù è il peggior attacco del campionato con quelli di Tuttocuoio e Imolese. Tra l'altro, la casellina è ferma da ben tre giornate e

ciò nonostante la band di Farneti, trascinata dall'esperienza di capitan Geroni, sia una squadra che offre una buona proposta di gioco e ottime trame offensive. Come spesso accade in questi casi, a fare la differenza potrebbe essere la classica scintilla e chissà che i gialloblù non possano riuscire a trovarla oggi contro la Pro Sesto (che occupa la seconda posizione a parimerito della corazzata Pistoiese e a una sola lunghezza di distanza dalla capolista Lentigione). Anche a livello difensivo serve una svolta perché otto gol subiti in cinque partite sono un po' troppi per una squadra che dovrà limitare il più possibile gli errori se vorrà riuscire a salvarsi in un campionato difficile come quello di serie D.

CASTEL MAGGIORE

Le prestazioni non bastano più, ora servono i risultati. Si può sintetizzare così il momento che sta vivendo il Progresso di Mattia Graffiedi. Nonostante abbia sempre fornito ottime prestazioni dal punto di vista del gioco, il team di Castel Maggiore ha raccolto un punto in cinque partite e, a conseguenza di questo ruolino deficitario, vi è l'ultimo posto. Trovandoci solo alla sesta giornata vi è tutto il tempo per tirarsi fuori da questa situazione complicata, ma, per farlo, occorrerà una svolta. E quale svolta migliore se non quella di riuscire a strappare un risultato positivo? E' ciò che auspicano in casa rossoblù anche se riuscire a far-

lo oggi appare un'impresa tutt'altro che semplice da realizzare.

Alle 15, Cestaro e compagni faranno visita al Cittadella Vis Modena, realtà ambiziosa al secondo anno di serie D e che, per struttura societaria e per rosa a disposizione, potrà ambire nel futuro prossimo anche al salto nei professionisti. A testimonianza di ciò vi è l'ottimo inizio sin qui condotto dai modenesi che, grazie ai nove punti già messi a referto (tre vittorie e due sconfitte), si trovano al quinto posto in piena zona playoff. Nonostante il maggiore tasso tecnico degli avversari, il Progresso non è intenzionato a recitare il ruolo di vittima sacrificale e, al contrario, farà di tutto per cercare di far ritorno a casa con un risultato positivo. E ciò sia per il morale della truppa che, come detto, per la classifica deficitaria.

C'è da dire che, in questo avvio sottotono dei rossoblù, a fare la differenza in negativo ci ha pensato anche la sfortuna dal momento che, per quanto si è visto in campo, la band di Graffiedi (che oggi sconterà il quarto ed ultimo turno di squalifica) non avrebbe meritato di perdere le quattro partite contro Pro Sesto, Trevigliese, Crema e Desenzano e, soprattutto, avrebbe dovuto vincere in occasione dell'amaro pareggio interno contro il Tropical Coriano. Guardarsi indietro, però, non porta punti, con Calabrese e compagni che dovranno concentrarsi solo sul presente per cercare di tirarsi fuori dalle sabbie mobili.

Nicola Baldini



Peso: 54%



Il Sasso Marconi impegnato nella trasferta con la Pistoiese



Il Progresso di Mattia Graffiedi contro Desenzano (Schicchi)



Peso:54%

Borghi

E' morta la vedova di Lombardini, assassinato dalle Brigate Rosse

Si sono svolti ieri mattina a Imola i funerali di Vittoria Fiorasi, 88 anni, vedova del brigadiere dei carabinieri Andrea Lombardini che venne assassinato nel 1974, a soli 34 anni, mentre era in servizio ad Argelato, ucciso da un commando delle Brigate Rosse. Andrea Lombardini nacque a Borghi il 23 aprile 1940 e il 30 novembre 1957 si arruolò nella legione allievi dei carabinieri. Prestò servizio prima a Bari e poi a Verona dove conobbe Vittoria Fiorasi che il 20 luglio 1968 diventò sua moglie e poi dopo

la morte di lui si trasferì a Imola. Andrea Lombardini il 20 marzo 1974 assunse il comando della stazione di Castello d'Argile e il 5 dicembre dello stesso anno venne ucciso da malviventi. Andrea Lombardini ha avuto numerosi riconoscimenti dalla medaglia d'oro al valore civile a quella d'argento al valore militare. Borghi ha ricordato il suo brigadiere nel 2024 nel 50° della morte e al funerale ieri mattina a Imola erano presenti il sindaco di Borghi Silverio Zabberoni e il vice Luigi Deluca. Dice il sindaco: «Oggi più che mai è giusto e

doveroso che le istituzioni siano presenti in questi momenti, vicino alle forze dell'ordine. La vedova è stata sepolta nel cimitero di Imola accanto al suo Andrea e ha vissuto per 51 anni nel suo ricordo».



Peso: 13%

Mirandola

Biblioteca Garin, libri e cartoline finalmente tornano a casa

A pagina 14

Libri e cartoline: ritorno a casa dopo il sisma

Mirandola, via al progetto di rientro dei fondi storici della biblioteca 'Garin' finora custoditi nel Bolognese: sono 2.174 scatole

MIRANDOLA

Prende ufficialmente il via il progetto di rientro e valorizzazione dei fondi storici della Biblioteca comunale 'Eugenio Garin' di Mirandola, finora custoditi presso l'Archivio storico regionale di San Giorgio di Piano (Bologna) in seguito al sisma del 2012.

L'intesa, siglata tra il Comune di Mirandola e la Regione Emilia-Romagna, segna un passo decisivo nel percorso di ricostruzione culturale della città e di restituzione alla comunità di un patrimonio librario di grande valore storico e identitario. L'intervento è sostenuto da un contributo regionale di 50mila euro, distribuiti tra il 2025 e il 2026, che si affianca all'impegno finanziario già assunto dal Comune di Mirandola, che ha stanziato oltre 65mila euro per coprire i costi di trasporto, sistemazione e gestione dei servizi bibliotecari, af-

fidati a un gestore esterno.

Attualmente, la collezione è composta da 2.174 scatole contenenti volumi, documenti e cartoline: di queste, 906 sono già rientrate a Mirandola nel 2022, mentre le restanti 1.268 si trovano ancora presso l'Archivio storico regionale.

La nuova sede della Biblioteca 'Eugenio Garin', riaperta nel 2023, è stata appositamente attrezzata con spazi, arredi e scaffalature idonee ad accogliere l'intera raccolta storica.

Il progetto prevede ora il trasloco dei materiali residui, la sistemazione a scaffale, il completamento degli allestimenti e l'avvio di una nuova fase di valorizzazione pubblica, con attività dedicate alla promozione della consultazione e alla fruizione da parte di studenti, studiosi e cittadini.

«Questo progetto – sottolinea l'assessore Marina Marchi – rappresenta molto più di un semplice trasferimento logistico: è un'azione concreta di ricostru-

zione culturale e identitaria dopo il sisma. Il ritorno dei fondi antichi a Mirandola restituisce alla comunità un tesoro di conoscenza, e segna l'inizio di una nuova stagione di valorizzazione pubblica».

«Voglio sottolineare l'importanza della collaborazione con la Regione, che ha creduto nel progetto e lo ha sostenuto con risorse significative. Ma soprattutto, voglio ringraziare chi lavora ogni giorno per rendere la Biblioteca Garin un luogo vivo, accessibile e accogliente: è lì che il nostro patrimonio torna a essere bene comune e risorsa per il futuro».

L'ASSESSORE MARCHI

«È un'azione concreta di ricostruzione culturale e identitaria dopo il terremoto»



Peso: 33-1%, 46-41%



Peso:33-1%,46-41%